

COMUNE DI CERRETO CASTELLO
(Provincia di Biella)

DELIBERAZIONE N.6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: SERVIZIO IN EMERGENZA, PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI, COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI.

L'anno **DUEMILADODICI**, addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO, alle ore dodici e minuti zero nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale . Risultano all'appello:

Cognome e Nome	Presente
1. ANIMALI Ulderico - Sindaco	Sì
2. PETTINELLO Nicola - Vice Sindaco	Sì
3. GUERRETTA Alessandro - Assessore	Sì
4. ROMETTI Pier Angelo - Assessore	Sì
5. CECCHETTO Raffaella - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANIMALI ULDERICO, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Servizio in emergenza, per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali.

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto, Segretario Comunale in seguito alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 36/2009 con cui veniva richiesto formalmente al suddetto di formulare i pareri di conformità amministrativa ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole;

IL SEGRETARIO COMUNALE

(D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta)

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(ZANIN Geom. Natalino)

.....

La Giunta comunale

Premesso:

- 1.** che il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;
- 2.** che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*", e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -.
- 3.** che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II)*, ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia (comma III)*, tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- 4.** che l'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, aggiunto dalla legge n. 94 del 15 luglio 2009, rubricato "*Decoro delle strade*" prevede che "*chiunque insozza le pubbliche strade gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in movimento o in sosta è punito con la sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.000,00*".
- 5.** che l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:
 - o nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.),
 - o nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

Considerato ulteriormente:

1. che i servizi sopra descritti non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
2. che per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
3. che la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
4. che per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
5. che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione Comunale beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
6. che l'Amministrazione Comunale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, pertanto, *"la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio"*; nella fattispecie *de quo*, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

Ulteriormente premesso:

1. che l'Amministrazione Comunale, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato, sin d'ora, le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;
2. le tipologie di intervento che l'Amministrazione intende affidare all'interno del *servizio di ripristino post incidente*, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:
 - *"intervento standard"*, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
 - *"interventi senza individuazione del veicolo responsabile"*, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
 - *"interventi perdita di carico"*, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
3. che l'Amministrazione, in virtù dei precisi interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;
4. che i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:
 - attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte della Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde della sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di

risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;

- le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:
 - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
 - 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00;tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;

5. che è pervenuta all'Amministrazione Comunale proposta di affidamento del *servizio di ripristino post incidente*, della società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede legale a Roma, Largo Ferruccio Mengaroni n. 25, per la quale sussistono ampiamente i requisiti e le caratteristiche essenziali, specie in ordine ai profili qualitativi del servizio richiesti, dunque, risultano soddisfatte le condizioni di legge di cui all'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, più specificamente:

- i. titolarità di protocolli operativi in esclusiva, la struttura dell'operatore economico individuato opera ormai da tempo sull'intero territorio nazionale, attraverso l'applicazione di protocolli operativi e mezzi speciali polifunzionali coperti da brevetti con tutela dei diritti in esclusiva, congeniati per lo scrupoloso rispetto della normativa vigente, specie in tema di sicurezza stradale e di tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori, nel massimo rendimento ed efficacia dell'intervento reso;
- ii. ampia e comprovata esperienza pluriennale, la pratica e le procedure rese da tale Operatore su scala nazionale, nel corso degli anni, hanno consentito il raggiungimento di un elevato grado di efficienza, desumibile dal numero degli interventi realizzati con successo e dalla stabilità aziendale acquisita nell'ultimo triennio;
- iii. riconoscimenti ed accrediti, l'operatore economico individuato è accreditato da numerose Amministrazioni Pubbliche, le quali, apprezzando la diligente e professionale attività resa, hanno riconosciuto la proficuità del servizio, ma soprattutto la qualità dell'operatore prescelto, disponibile a servizi aggiuntivi e complementari a quello *di ripristino*, resi sempre senza costo alcuno per la Pubblica Amministrazione;
- iv. strumenti di studio e di ricerca, notevoli risorse ed energie sono profuse alla valorizzazione del Centro Studi "Sapere Aude" - struttura interna ma con autonomia decisionale e di spesa - afferente all'Operatore economico proponente. "Sapere Aude", sotto la guida del Comitato Scientifico, ha intrapreso progetti di formazione culturale, ma soprattutto il finanziamento di borse di studi con Università italiane, per la promozione, studio, ricerca nelle materie d'interesse per l'attività connessa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente;
- v. controllo della filiera dei rifiuti prodotti, i MUD esibiti e le iscrizioni abilitanti presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, comprovano la aderenza dell'operato al Decreto Legislativo n. 152 del 12 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - e dal Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio.

Considerato che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Comune;

In virtù di quanto disposto dall'articolo 11 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, dunque, in accoglimento alla proposta pervenuta da Sicurezza e Ambiente S.p.A., senza pregiudizio di diritti dei terzi, e nel perseguimento del pubblico interesse;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio per la parte di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

1. **di** considerare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente disposto deliberativo;
2. **di** concedere l'affidamento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali, in virtù della sottoscrizione di apposita "Convenzione", a Sicurezza e Ambiente S.p.A., in quanto sussistono le condizioni prescritte dalla legge;

3. **di** autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscrizione ad *hoc* predisposta, il cui modello si allega alla presente per l'approvazione;
4. **di** stabilire fin d'ora che la "Convenzione" di affidamento del servizio avrà la durata di anni quattro a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa.
5. **di** dichiarare - con separata e unanime votazione - nell'interesse del Comune, la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ANIMALI Ulderico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

Reg. Pubbl. n. 10

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Dlgs. n. 267/00)

Certificasi dal Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 26/01/2012 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 10/02/2012

Cerreto Castello li 26/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 Dlgs. n. 267/00)

Si certifica che la suddetta deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Comunale ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n.267 ed è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del predetto Dlgs.

Cerreto Castello li 26-gen-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

=====

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Cerreto Castello li 26/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta